

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
D.P.G.R. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

emessa in data 22.03.2017

N. 143/d/17

Oggetto: Provvedimenti di autorizzazione a contrarre per affidamento incarichi lavori, forniture e servizi: Interventi di espurgo e ripresa di frane di canali di scolo (B.I. 002/13 - commessa 505) - acquisto materiali per lavori in amministrazione diretta

L'anno duemiladiciassette, addì 22 del mese di Marzo alle ore 08.45 presso il Centro Culturale "Paolino d'Aquileia", sito in via Treppo 5/b, Udine (complesso Curia Arcivescovile), in seguito a convocazione disposta con invito scritto dd.16.03.2017 e relativo ordine del giorno inviato ai singoli componenti, si è riunita la Deputazione Amministrativa.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
CLOCCHIATTI ROSANNA	PRESIDENTE	X	
VENIER ROMANO GIORGIO	VICE PRESIDENTE	X	
VENTURINI TIZIANO	"	X	
BETTO SIMONE	CONSIGLIERE	X	
BIANCHINI GIANCARLO	"	X	
CANDOTTO LUCA	"		X
DONDA MAURO	"		X
GIOVANATTO DANIELE	"		X
NATA GIANNI	"		X
THURN VALSASSINA PHILIP	"	X	
ZANIN PIERO MAURO	"	X	
ZANONE PIERFRANCO	"	X	
MIAN PALMINA	RAPPRESENTANTE GIUNTA REGIONALE	X	
LUNAZZI MARCO	PRESIDENTE REVISORI LEGALI	X	
GONANO ANTONIO	REVISORE LEGALE		X
ZAMPAR ANDREA	REVISORE LEGALE		X

Assistono alla seduta il dr. ing. Massimo Canali Direttore Generale / Segretario, il Direttore dell'Area Amministrativa e Vice Segretario dr. Armando Di Nardo e il Direttore dell'Area Tecnica dr. ing. Stefano Bongiovanni.

La sig.ra Rosanna Clocchiatti nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti pone in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso la Deputazione Amministrativa adotta la seguente deliberazione:

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSO che con D.P.G.R. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02, è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 e svolge attività nel settore della bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

CONSIDERATO che con D.R. n. 1944/PRODRAF dd. 29.10.2015 il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana è stato delegato alla progettazione e realizzazione dei lavori di "Interventi di espurgo e ripresa di frane di canali di scolo" (B.I. 002/13 - commessa 505);

PRESO ATTO con D.R. n. 3684 dd.29.10.2015 è stato approvato il progetto preliminare (di fattibilità tecnica ed economica) dd. 02.09.2015 relativo ai Lavori di cui all'oggetto;

ATTESO che con provvedimenti n° 55/d/16 dd. 23.02.2016 è stato approvato il relativo progetto definitivo-esecutivo;

ATTESO che tra le somme a disposizione, lavori in diretta amministrazione il Consorzio ha inserito i costi relativi alla manutenzione (ripresa spondale) di un tratto del Canale Salmastro in comune di Aquileia;

PRESO ATTO che, i costi esposti comprendono il personale coinvolto e la fornitura di materiali per l'esecuzione dei lavori (pali e tavole in legno, geotessuto), per un importo stimato di € 20.000,00 +i.v.a. di sole forniture;

PRESO ATTO di quanto previsto dall'art. 23 comma 3 della L.R. 14/2002 relativo ai lavori in economia secondo cui *"I lavori in amministrazione diretta si eseguono per mezzo del personale e dei mezzi propri della amministrazione aggiudicatrice; il responsabile del procedimento acquista i materiali e acquista e noleggia i mezzi eventualmente necessari per la realizzazione dell'opera"*;

RICHIAMATO il provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 46/c/16 dd.30.11.2016 con cui il Consorzio ha approvato il Bilancio di Previsione per il 2017;

RICORDATA la competenza della Deputazione Amministrativa sugli atti, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera m) ed n) dello Statuto, che dispone: *"Spetta in particolare alla Deputazione: m) deliberare su quanto connesso, inerente e conseguente ai progetti generali, a quelli esecutivi ed alle perizie di variante e suppletive, nonché deliberare in merito all'aggiudicazione definitiva degli appalti;.... n) deliberare sugli acquisti e sulle alienazioni di beni mobili, ivi compresi quelli registrati, sulle acquisizioni di beni e di servizi, sugli approvvigionamenti, nonché sul conferimento di incarichi professionali"*;

CONSIDERATO che i corrispettivo per la realizzazione delle attività di cui sopra sono inferiori ad € 40.000,00 (I.V.A. esclusa);

CONSIDERATO che gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs.n. 50/2016, nonché dei requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 in merito al Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, ed in particolare accertato che sussistono le condizioni di cui all'art. 36, comma 2 lett. a) che stabilisce che per lavori servizi o forniture inferiori a € 40.000,00 è consentito l'affidamento diretto;

RICORDATI i principi di cui agli art. 30 e 36 D. Lgs. 50/2016 di: economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, rotazione, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

VISTE le linee guida dell'ANAC n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 dd. 26.10.2016 ed in particolare il punto 3) "Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00";

RITENUTO di provvedere urgentemente all'avvio delle procedure di affidamento, al fine di poter completare l'intervento entro la stagione invernale prossima ventura;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni sopra esposte;

VISTO l'art. 22 - 4° comma L.R. 28/02

VISTI gli artt. 14 comma 3 lett. m) e n) dello Statuto consortile;

con separate votazioni riguardanti il contenuto del presente provvedimento e la dichiarazione di immediata esecutività dello stesso

all'unanimità dei voti

DELIBERA

- di approvare e autorizzare nell'ambito dell'attuazione degli interventi denominati "Interventi di espurgo e ripresa di frane di canali di scolo" (B.I. 002/13 - commessa 505) l'affidamento dei contratti di fornitura di pali di legno di pioppo, di tavolame e di geotessuto con le caratteristiche indicate negli allegati di progetto, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo n.50/2016, dando atto che l'acquisizione della richiamata fornitura è da effettuarsi mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo n.50/2016, mediante Trattativa Diretta, senza previa pubblicazione di bando di gara, previo esame dei requisiti di carattere generale (art.80 D.Lgs.50/2016) e con il criterio del prezzo più basso;

- di precisare che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Stefano Bongiovanni;
- di impegnare la somma complessiva di € 24.400,00 al capitolo 64 art. 16 del Bilancio di previsione del 2017 - "Interventi di espurgo e ripresa di frane di canali di scolo *D.R.1944 dd.05.11.2013" in conto Residui Passivi 2014;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa.

IL SEGRETARIO
f.to Massimo Canali

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo consortile il 28.03.2017 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- è stata affissa all'Albo consortile ilcon le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 04.04.2017
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 - 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22.03.2017

- per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 - 2° comma L.R. 28/02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 - 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 - 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO

(dr.ing. Massimo Canali)